



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA TACITO
Civitanova Marche (MC)**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. MESTICA"

SCUOLE PRIMARIE SAN MARONE - SANTA MARIA APPARENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA VIA TACITO - VIA GUERRAZZI - SANTA MARIA APPARENTE

PROTOCOLLO PER L'EROGAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA E PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Approvato dal Collegio dei docenti
con delibera n. 1 del 9 aprile 2020

MCIC83500T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002581 - 09/04/2020 - II - I

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado.

Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli studenti e a garantire le migliori opportunità per il loro successo scolastico.

Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare – in forza della propria autonomia, riconosciuta dalla legge - la didattica a distanza (da ora in poi "DAD"), unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza.

L'erogazione della DAD ha imposto un gigantesco sforzo organizzativo ed amministrativo all'Amministrazione scolastica, al contempo richiedendo ai docenti uno straordinario lavoro di riprogettazione didattica e riflessione docimologica, oltre che di adozione di una difficile pratica professionale quotidiana.

Tutto il personale scolastico, consapevole della drammaticità dell'attuale fase e della necessità di garantire i massimi livelli possibili di erogazione del servizio, si è responsabilmente assunto il complesso e grave compito a cui è stato chiamato, nonostante le innumerevoli incertezze giuridiche e materiali nelle quali questo compito è stato svolto e continua a svolgersi.

Nel contesto di un quadro normativo e contrattuale largamente deficitario, grazie all'autonomia riconosciuta dalla legge a ciascuna Istituzione scolastica, il Collegio dei docenti nelle sue articolazioni ha quindi assunto la decisione di elaborare un Protocollo DAD che da un lato ne definisse modalità di erogazione, dall'altro ne garantisse legittimità giuridica e coerenza con il PTOF in vigenza, anche per quanto afferente la materia relativa alla valutazione degli apprendimenti.

In ordine a queste finalità generali, gli obiettivi del presente Protocollo sono quindi i seguenti:

1. fornire una definizione non ambigua e materialmente praticabile della DAD;
2. individuare i mezzi e le infrastrutture tecnologiche necessarie all'erogazione della DAD;
3. stabilire i criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe/interclasse/intersezione;
4. definire modalità, tempi e limiti per l'erogazione della DAD;
5. definire criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DAD;
6. definire procedure e strumenti per garantire pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti portatori di BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
7. definire i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo scolastico per tutti.

In riferimento all'ultima lettera, il Collegio dei docenti ritiene indispensabile che ciascuno studente, in riferimento alle proprie possibilità individuali e ambientali, partecipi alle attività DAD con impegno e senso del dovere.

Analogamente, il Collegio dei docenti chiede ai genitori – nei limiti imposti dalle attuali ardue circostanze – uno sforzo di attenzione e supporto ai propri figli, al fine di sostenerli e offrire loro ogni opportunità di raggiungimento del proprio successo scolastico.

La terribile crisi che ha colpito il Paese pone a tutti i protagonisti della comunità educante – studenti, genitori, docenti, personale direttivo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola – la necessità di rinnovare e rinsaldare i vincoli di un'ineludibile alleanza sociale che possa, ancora una volta, consentire a noi tutti di affrontare il presente con coraggio e immaginare il futuro con fiducia.

1. Riferimenti normativi, Note ministeriali, Note USR Marche. Coerenza con il PTOF.

Il Protocollo DAD è stato elaborato in forza dei seguenti riferimenti normativi e sulla scorta delle descritte Note ministeriali e Note USR Marche:

- Legge 104/1992
- Decreto legislativo 297/1994;
- Legge 59/1997
- Decreto legislativo 59/1998;
- Decreto del Presidente della Repubblica 275/1999;
- Decreto del Presidente della Repubblica 122/1999;
- Legge 170/2010
- DM 5669/2011 e Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA
- Legge 107/2015;
- Decreto legislativo 62/2017;
- Dlgs 66/2017
- Decreto legge 6/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio di Ministri;
- Decreto legge 18/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio di Ministri.

- Nota Ministero Istruzione 278/2020;
- Nota Ministero Istruzione 388/2020;
- Nota USR Marche 5168/2020 del 10.03.2020
- Nota USR Marche 6171/2020 del 30.03.2020

Il Protocollo DAD è coerente al PTOF adottato dall'Istituto.

2. Definizione di didattica a distanza (DAD)

Le attività di DAD devono prevedere la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l'interazione tra docenti e studenti.

La DAD, quindi, deve necessariamente essere declinata in un ambiente di apprendimento che consenta sempre di mantenere attivo il canale di comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo di apprendimento.

La DAD, pertanto, deve prevedere una costante relazione tra docente e studenti, attraverso la quale l'insegnante restituirà agli studenti il senso di quanto da essi operato in autonomia, senso necessario anche ad accertare - in un processo di permanente verifica e miglioramento - l'efficacia degli strumenti adottati mediante il confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti.

La descritta relazione può, sotto il profilo materiale, sostanzarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche asincrone o sincrone, purché funzionali al mantenimento della medesima relazione e quindi al perseguimento della finalità essenziale dell'erogazione del servizio.

La DAD non è mero adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura dell'aula fisica. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare i compiti da fare a casa; l'apprendimento si basa sulla relazione educativa e l'interazione studente-docente, che va mantenuta e rafforzata. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

In senso contrario, si ritiene che la mera trasmissione di materiali e consegne che non sia preceduta dall'espressa spiegazione relativa ai contenuti in argomento e/o che non preveda un intervento successivo alla restituzione dei materiali da operarsi da parte del docente, non sia in alcun modo definibile come DAD e che pertanto debba essere sempre esclusa come pratica didattica e docimologica.

I docenti, pertanto, assumono l'impegno a fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto che consentano di rispettare le caratteristiche proprie della DAD così come descritte, utilizzando modalità sincrone e asincrone.

In particolare, i docenti assumono la responsabilità di creare, condurre, gestire, classi virtuali in ciascuna delle proprie classi di servizio, in cui la modalità di interazione diretta dello streaming sincrone non sia una elettrificazione della lezione frontale ma adotti metodologie didattiche consone quali, a titolo esemplificativo, flipped classroom, spaced learning, lezione partecipata, debate. Benchè la lezione frontale non si possa abbandonare completamente, essa deve necessariamente essere affiancata da altre metodologie: brevi video e audio registrazioni diventano un puntello, una base da cui partire, ma poi si ritiene che gli studenti debbano essere impegnati in produzioni, rielaborazioni (anche lontani dagli schermi) in attività significative anche prevedendo interazioni studente-studente.

E' necessario constatare che attraverso la didattica a distanza è possibile costruire percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati e inclusivi più agevolmente di quanto si possa fare in presenza, e che risulta più naturale valorizzare ogni docente quale progettista del contesto e facilitatore del processo di apprendimento. I docenti che sono, naturalmente, chiamati a operare nella piena consapevolezza della propria professionalità, ben descritta dall'articolo 27 del CCNL 2016/18 del comparto "istruzione e ricerca": servono competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione. In tutta evidenza, si tratta di competenze sofisticate che devono essere oggetto di costante aggiornamento e manutenzione.

I docenti condividono strumenti e strategie a livello di consiglio di classe (secondaria), di team di classe e interclasse (primaria), di plesso e di ordine di scuola (infanzia).

Il Collegio ritiene che nella predisposizione delle attività occorre tener conto che saranno fruite in autoapprendimento, dunque il calcolo del tempo che l'alunno impiegherà è nettamente differente dalla fruizione in classe, o a casa dopo la spiegazione in classe. Pertanto occorrerà considerare fattori quali per esempio l'ambiente in cui si utilizza il materiale, la dimestichezza con gli strumenti informatici, ecc. è chiaro dunque che il computo della durata di una lezione fruita in modalità elearning va collegata ai diversi oggetti presenti: testo, interpretazione grafico, approfondimento online, ascolto e/o visione di un video. E' necessario dunque stimare il più precisamente possibile il tempo necessario alla fruizione del materiale tenendo conto dei diversi fattori, quali per esempio la ricchezza semantica del testo (parole non note e concetti da assimilare), la complessità, la difficoltà di apprendimento.

Inoltre il Collegio ritiene di evitare di sovraccaricare gli alunni, e quindi le famiglie, con richieste di attività troppo complesse che prevedano l'ausilio e la presenza dei genitori per lunghi periodi; inoltre assicurarsi che tutte le famiglie abbiano gli strumenti necessari per evitare che le proposte didattiche possano creare disagio; informarsi preventivamente che tutti gli alunni possano fruire dell'attività proposta, anche prevedendo eventuali soluzioni alternative.

Occorre fornire nuovi stimoli senza eccedere, mantenendo alta la motivazione, consapevoli che nella DAD la motivazione è attivata dalla significatività del compito, e dai continui feedback, evidenziando anche i piccoli progressi, gratificando l'impegno e i risultati, ponendosi sempre una posizione di ascolto attivo. L'importanza indiscutibile della tecnologia discende dalla esigenza di mantenere vivo il contatto tra docenti e discenti che assume rilevanza sociale ancor prima che didattica, allargando l'orizzonte educativo, nutrendosi di comportamenti di attenzione e di cura, che affondano le radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Nella consapevolezza che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

A supporto della progettazione didattica è istituita nel sito istituzionale una sezione DAD in cui sono presenti materiali di supporto all'utilizzo delle piattaforme informatiche.

3. Gli strumenti DAD da utilizzare

I docenti sono autorizzati ad utilizzare **esclusivamente** i seguenti strumenti per le attività DaD:

- **registro elettronico (RE);**
- **set strumenti della piattaforma Google suite.**

Premesso che il RE è già ampiamente utilizzato da docenti, studenti e famiglie, gli strumenti DAD selezionati:

- rendono disponibili efficaci piattaforme di interazione, comunicazione e relazione tra docenti e studenti;
- sono strumenti di semplice implementazione e utilizzo;
- non prevedono costi né a carico delle famiglie né a carico dell'Amministrazione;
- sono conformi agli standard di sicurezza definiti dall'Agid in relazione alla compliance GDPR e garantiscono la maggior tutela possibile in relazione alla protezione dei dati personali (cfr provvedimento del Garante n. 64 del 26.03.2020)

Al fine di massimizzare l'efficacia dell'erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DAD esclusivamente in relazione agli studenti diversamente abili, il Collegio dei docenti ritiene utilizzabile - a integrazione dei descritti strumenti - anche la piattaforma social WhatsApp, e ciò a seguito di richiesta espressa da parte dei genitori e successiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico.

4. La progettazione individuale e di classe delle attività DAD

Affinché le attività DAD dispieghino tutta la propria efficacia, il Collegio ritiene necessario provvedere alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe.

Attraverso tale riprogettazione, ogni docente rimodulerà in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti, ciò naturalmente nell'ambito di una co-progettazione indispensabile con i colleghi della medesima classe e afferenti al medesimo dipartimento.

L'indispensabile coordinamento tra i docenti della medesima classe in riferimento alla riprogettazione disciplinare risulterà inoltre fondamentale per calibrare un corretto carico di lavoro per gli studenti che tenga conto delle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza.

Nella definizione della DAD risulta necessario tener conto delle difficoltà oggettive di praticabilità delle attività a distanza: mezzi tecnici effettivamente a disposizione degli studenti; condizioni ambientali specifiche di studio ed apprendimento; drastico ridimensionamento relazionale con i docenti e con il gruppo dei pari; intrinseca complessità della mediazione degli apprendimenti tramite la relazione a distanza; diminuzione della soglia di attenzione indotta dalle condizioni di studio e dallo stress dovuto al radicale cambiamento di abitudini di vita.

Il Collegio dei docenti, pertanto, ritiene assolutamente necessario evitare eccessivi carichi di lavoro per gli studenti che non solo risulterebbero difficilmente gestibili da parte degli stessi docenti, ma soprattutto contribuirebbero ad elevare irragionevolmente i livelli di lavoro e di stress degli studenti e dei loro nuclei familiari, con un più che prevedibile effetto di diminuzione delle opportunità di raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Ferma questa premessa generale, i docenti di discipline fortemente caratterizzate dalla duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale –avranno cura di occuparsi di una riprogettazione didattica che possa consentire l'esecuzione della parte pratica anche a distanza, o laddove non fosse possibile, dovrà veicolare i contenuti teorici da correlare – al rientro in presenza - alle attività tecnico pratiche e laboratoriali.

Analogamente, i docenti di scienze motorie – disciplina tipicamente caratterizzata da una preminente componente pratica – adotteranno una riprogettazione didattica che accolga i contenuti teorici previsti dall'ordinamento.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, il punto di riferimento dovrà naturalmente restare il PEI. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere il processo di inclusione. Restando ben chiaro che ciascuno studente diversamente abile sia protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno manterranno quotidiana e viva l'interazione a distanza con lo studente coaffidato e con i suoi responsabili genitoriali, facilitando anche i rapporti con i docenti curricolari. I docenti specializzati di sostegno dovranno mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di DAD concordate con le famiglie, monitorando puntualmente lo stato di realizzazione del PEI e contribuendo a garantire per tutti – anche tramite la costante interlocuzione con il GLAD e con il Dirigente - pari opportunità di accesso a ogni attività DAD.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della DAD, particolare attenzione allo studente per il quale sia stato redatto il PdP, e ciò in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di BES. Per tali studenti, in ossequio alle vigenti disposizioni e ai PdP, dovrà sempre essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche in riferimento a quanto previsto dal DM 5669/2011 e dalle relative Linee Guida.

Analogamente, per gli studenti individuati quali portatori di BES senza diagnosi medico-legale, i docenti interessati dovranno naturalmente provvedere a riprogettare le attività di DAD nel pieno rispetto del PdP già adottato.

5. Modalità di erogazione, strumenti e mezzi docimologici per la DAD. Reportistica.

Il Collegio dei docenti individua due macro modalità di erogazione della DAD

- a. DAD in modalità asincrona
- b. DAD in modalità sincrona

Nel riconoscere efficacia didattico/formativa ad entrambe le modalità di erogazione della DAD, al fine di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, i docenti assumono l'impegno di programmare in modo equilibrato le proprie prestazioni professionali, ricomprendendo nelle medesime sia la DAD asincrona che la DAD sincrona, con le dovute differenze nei diversi ordini di scuola.

5. a - Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, (...). L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

L'obiettivo della DAD per la scuola dell'infanzia ha come prima finalità quella di far sentire la propria vicinanza e quella della Scuola in un momento così particolare. E' stato attivato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per le famiglie dei bambini dell'infanzia per consentire l'invio dei materiali.

Sotto lo stretto coordinamento dei responsabili dei tre plessi, le attività per i bambini della scuola dell'infanzia tengono conto dell'età dei bambini e anche degli ambienti domestici in cui si devono svolgere. Le attività consistono in video di racconti,

proposte di esperimenti e letture al kamishibai, letture animate, esperienze per lo sviluppo dell'intelligenza numerica e prelogica.

Le attività da proporre seguono lo scorrere del tempo, le festività e gli eventi religiosi (insegnanti IRC), senza trascurare il tema della sicurezza personale e alla cura del proprio corpo in connessione con l'emergenza Covid-19, senza tralasciare l'aspetto delle emozioni. Per la lingua inglese le attività invitano ad un ascolto costante e stimolano piccole e semplici produzioni orali in lingua inglese per i bambini di 4 e 5 anni, anche attraverso giochi, canzoni, piccole animazioni.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo, possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Tutte le attività hanno come motore primario il gioco e la scoperta; verranno pubblicate per l'intero plesso senza distinzione di sezione lasciando liberi i bambini di scegliere sulla base dei loro interessi, considerando il particolare momento che stanno vivendo, lo spazio della casa, la possibilità di essere seguiti o meno da un adulto. Fin da subito si è tenuto a sottolineare la non obbligatorietà delle proposte, che volevano essere invece uno spunto e uno stimolo per i bambini e i genitori costretti a casa per molte ore, un modo per mantenere una connessione nel rapporto scuola-famiglia, un esserci delle insegnanti pur nella distanza e anche nella difficoltà della situazione.

5. b - Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il collegio dei docenti, tenendo conto della giovane età degli alunni, ritiene opportuno alternare attività sincrone e asincrone. In particolare per le classi prime, seconde e terze, l'utilizzo dei meet si limiterà a incontri di saluto, con lo scopo di mantenere il rapporto con i compagni di classe e con i docenti, per incoraggiare e motivare al proseguimento del rapporto didattico-educativo ed evitare il senso di isolamento sociale. L'organizzazione è affidata al coordinatore di interclasse, sentiti i docenti del team, calibrando giorni e orari a seconda anche delle esigenze delle famiglie.

A seguito di monitoraggio il Collegio ritiene opportuno per le classi quarte e quinte invece le attività sincrone in affiancamento alle attività asincrone. La procedura per le attività in **streaming** sarà la seguente:

- a. i docenti interessati a proporre attività in streaming comunicheranno al coordinatore di ciascuna classe di servizio il diario settimanale delle attività, che provvederà ad inserirle nel file predisposto;
- b. il diario dovrà pervenire al coordinatore entro le ore **17:00 del giovedì** precedente la settimana a cui si riferisce la programmazione streaming;
- c. ciascun coordinatore, provvederà ad armonizzare date/orari streaming al fine di scongiurare sovrapposizioni e interferenze, avendo cura di verificare che tutte le discipline siano contemplate seppure a rotazione
- d. il Dirigente, con l'ausilio del GLAD raccolti tutti i diari, provvederà a pubblicarli nell'area DaD del sito web e a farne comunicazione alle famiglie, entro le ore **12:00 del venerdì** precedente la settimana a cui si riferisce la programmazione streaming;
- e. le attività streaming potranno essere programmate in tre giorni a settimana esclusi festivi e prefestivi, attenendosi alla scansione oraria delle lezioni in presenza ma riproporzionata, calendarizzando - almeno nella prima fase - non più di due unità orarie al giorno, per un monte ore totale di 6 unità.
- f. ciascuna attività in streaming dovrà avere una durata non inferiore ai 30 minuti e non superiore ai 50 minuti;
- g. ciascuna attività in streaming dovrà essere registrata e conservata agli atti da parte di ciascun docente.

5. c - I GRADO

A seguito di monitoraggio e di prime sperimentazioni il Collegio ritiene opportuno per le classi della secondaria di I grado proporre le attività sincrone in affiancamento alle attività asincrone. La relazione corretta da seguire è 1 docente – 1 materia – 1 classe. La procedura per le attività in streaming sarà la seguente:

- a. i docenti interessati a proporre attività in streaming comunicheranno al coordinatore di ciascuna classe di servizio il diario settimanale delle attività, che provvederà ad inserirle nel file predisposto;
- b. il diario dovrà pervenire al coordinatore entro le ore **17:00 del giovedì** precedente la settimana a cui si riferisce la programmazione streaming;
- c. ciascun coordinatore, provvederà ad armonizzare date/orari streaming al fine di scongiurare sovrapposizioni e interferenze, avendo cura di verificare che tutte le discipline siano contemplate seppure a rotazione, entro le ore **12:00 del venerdì** precedente la settimana a cui si riferisce la programmazione streaming;
- d. il Dirigente, con l'ausilio del GLAD, raccolti tutti i diari, provvederà a pubblicarli nell'area DaD del sito web e a farne comunicazione alle famiglie;
- e. le attività streaming potranno essere programmate tutti i giorni esclusi festivi e prefestivi, attenendosi alla scansione oraria delle lezioni in presenza ma riproporzionata, calendarizzando non più di **tre** unità orarie al giorno.
- f. ciascuna attività in streaming dovrà avere una durata non inferiore ai 30 minuti e non superiore ai 50 minuti;
- g. ciascuna attività in streaming dovrà essere registrata e conservata agli atti da parte di ciascun docente.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DAD ASINCRONE E SINCRONE

DAD ASINCRONA				
#	Fase	Strumenti	Tempi	Mezzi
1	Presentazione/spiegazione dell'argomento, dei materiali didattici e delle esercitazioni	Audiolezione preregistrata Videolezione preregistrata Presentazione multimediale	Max 30 minuti	Classroom (Registro)
2	Trasmissione materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Al termine fase 1	Classroom (Registro)
3	Registrazione delle attività sul Registro	Registro Elettronico	Al termine fase 2	Registro
4	Trasmissione feedback studenti su materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
5	Supporto agli studenti in esito ai feedback	File di qualsiasi tipo	Entro 48 ore dalla fase 4	Classroom
6	Restituzione di materiali ed esercitazioni al docente da parte dello studente	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
7	Correzione e restituzione delle esercitazioni, anche su campionatura tra gli studenti	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
8	Comunicazione studente inadempiente ai genitori e al Coordinatore di classe ¹	Registro "Annotazioni"	Ogni 15 giorni	Registro
		Modulo report Istituto		Mail
9	Comunicazione studente "globalmente inadempiente" al GLAD ²	Modulo report Istituto	Ogni 15 giorni	Mail

¹Ciascun docente comunicherà l'inadempienza dello studente nella propria materia ai genitori tramite RE, al Coordinatore tramite modulistica predisposta

²Per studente "globalmente inadempiente" deve intendersi lo studente che partecipi a meno del 50% della DAD globalmente erogata nel corso della settimana dalla totalità dei docenti di ciascun Consiglio di classe.
I Coordinatori trasmetteranno il report inadempienti a: glad@civitanovatacito.edu.it
OGGETTO: REPORT INADEMPIENTI DAL... AL... - indirizzo, classe, sezione - docente coordinatore

Con "Mail" si intende esclusivamente la mail istituzionale (sia per i docenti che per gli studenti) nome.cognome@civitanovatacito.edu.it

DAD SINCRONA				
<ul style="list-style-type: none"> • I GRADO: Possibile erogazione tutti i giorni, esclusi festivi e prefestivi, dalle 8.00 alle 13.00; non più di tre ore complessive al giorno nell'ambito di ciascuna classe del I Grado • PRIMARIA: Possibile erogazione tre giorni alla settimana, esclusi festivi e prefestivi, dalle 15.00 alle 18.00; non più di sei ore complessive a settimana • ciascuna attività in streaming dovrà avere una durata non inferiore ai 30 minuti e non superiore ai 50 minuti; 				
#	Fase	Strumenti	Tempi	Mezzi
1	Ciascun docente comunicherà al coordinatore di classe il diario settimanale delle attività, che provvederà ad inserirle nel file predisposto	Modulo di Istituto	Entro le ore 17:00 del giovedì precedente la settimana dell'agenda	drive
2	Ciascun Coordinatore di classe trasmette l'agenda settimanale al GLAD	Modulo di Istituto	Entro le ore 12:00 del venerdì precedente la settimana dell'agenda	drive
3	Il GLAD pubblica l'agenda streaming settimanale per ciascuna classe	Modulo di Istituto	Entro le ore 17:00 del venerdì precedente la settimana dell'agenda	DAD sito web
4	Presentazione/spiegazione dell'argomento, dei materiali didattici e delle esercitazioni, con feedback studenti in sincrono	Audiolezione Videolezione	Da 30 minuti a 50 minuti	Meet
5	Trasmissione materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	***	Classroom
6	Registrazione delle attività sul Registro	Registro Elettronico	Al termine fase 5	Registro
7	Registrazione presenze studenti ¹	Modulo di Istituto		***
8	Restituzione materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
9	Correzione e restituzione delle esercitazioni, anche su campionatura tra gli studenti	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
10	Comunicazione studente inadempiente ai genitori e al Coordinatore di classe ²	Registro "Annotazioni"	Ogni 15 giorni	Registro
		Modulo report Istituto		Mail
11	Comunicazione studente "globalmente inadempiente" al GLAD ³	Modulo report Istituto	Ogni 15 giorni	Mail
<p>¹La mancata partecipazione degli studenti alle attività in streaming non verrà in alcun modo valutata ai fini della validazione dell'anno scolastico.</p> <p>²Ciascun docente comunicherà l'inadempienza dello studente nella propria materia ai genitori tramite RE, al Coordinatore tramite Mail</p> <p>³Per studente "globalmente inadempiente" deve intendersi lo studente che partecipi a meno del 50% della DAD globalmente erogata nel corso della settimana dalla totalità dei docenti di ciascun Consiglio di classe. I Coordinatori trasmetteranno il report inadempienti a: glad@civitanovatacico.edu.it OGGETTO: REPORT INADEMPIENTI DAL... AL... - indirizzo, classe, sezione - docente coordinatore</p> <p>Con "Mail" si intende esclusivamente la mail istituzionale (sia per i docenti che per gli studenti) nome.cognome@civitanovatacico.edu.it</p>				

6. DAD integrativa per gli studenti diversamente abili e per gli studenti interessati da situazioni di particolare complessità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno, professionale e deontologico, di sostenere con ogni mezzo a disposizione la DAD erogata per ciascuno degli studenti diversamente abile, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI.

Sarà compito precipuo dei docenti coaffidatari definire – in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari – i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile la DAD per gli studenti diversamente abili in condizioni di particolare complessità.

La descrizione di tali mezzi e strumenti – unitamente alla riprogettazione didattica - dovrà naturalmente essere assunta nel PEI di ciascuno studente interessato.

Analogamente, tutti i docenti assumono l'impegno, professionale e deontologico, di sostenere con ogni mezzo a disposizione la DAD erogata che, a qualsiasi causa, versino in situazione di particolare complessità individuale o familiare.

I coordinatori delle classi in cui tali studenti siano presenti informeranno immediatamente il Dirigente che, a sua volta, attiverà il Gruppo di lavoro per la DAD e, qualora ne ricorrano le necessità, assumerà i provvedimenti di competenza per tutelare il diritto allo studio e al successo scolastico degli studenti interessati.

7. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Integrazioni e modifiche al PTOF. Procedure.

La complessa materia sulla valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza è stata affrontata dalle Note Ministeriali di cui al paragrafo 1, redatte nell'ambito delle vigenti disposizioni in materia di cui al medesimo paragrafo.

Nelle more di eventuali, ulteriori indicazioni da parte dei competenti Uffici, ciascun docente procederà ad attività di valutazione costanti, secondo i consolidati principi di tempestività e trasparenza.

Mediante la funzione formativa della valutazione, ciascuno studente sarà accompagnato nella comprensione dei propri punti di forza e di debolezza, al fine di superare – attraverso recuperi, consolidamenti, potenziamenti, processi di responsabilizzazione – le proprie eventuali difficoltà nello sviluppo delle competenze richieste.

Le rubriche di valutazione formulate dai docenti – a cui è riconosciuta la competenza nella definizione delle forme, delle metodologie e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti - dovranno essere coerenti con i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso della sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe/Interclasse.

In questo senso, assume un'importanza fondamentale l'attività di documentazione, ovvero di raccolta delle evidenze valutative.

Il Collegio ha consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma che ponga l'attenzione ai processi di apprendimento e crescita, mettendo l'accento sulla valutazione formativa anche – per esempio - nella restituzione delle attività.

Tutto ciò premesso, il Collegio approva le seguenti modifiche al PTOF di Istituto.

A. La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza

Non si ritiene proponibile applicare rigidamente alla DAD le modalità valutative proprie e usuali della didattica in presenza. Si tratta infatti di attuare una didattica per competenze che, a sua volta, deve partire da una progettazione per competenze. Al centro della progettazione si deve porre la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo percorso di crescita attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali. E nel valutare, è necessario ricordare che questi strumenti consentono di rilevare proprio quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio. In ogni caso la riprogrammazione di dipartimento e di classe/interclasse terrà conto degli strumenti utilizzati in modalità DAD calibrando tutto a seconda dell'età degli alunni e del livello di autonomia.

Questa impostazione della didattica è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES. La DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

In costanza di sospensione delle attività in presenza, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- a. Vengono confermati i criteri di valutazione degli apprendimenti di cui al PTOF di Istituto.
- b. Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando uno o più dei seguenti mezzi (a titolo meramente esemplificativo):
 - test on line con somministrazione a tempo predefinito;
 - interventi orali durante la DAD in modalità sincrona;
 - verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche eccetera) da svolgersi durante la DAD in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito.
 - Rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa

La valutazione disciplinare assumerà caratteri eminentemente formativi, limitandosi ad esprimere esclusivamente gli indicatori afferenti a “competenze, abilità e conoscenze”, e ciò al fine di sostenere il processo di consapevolezza ed automiglioramento degli studenti nella complessa fase di sospensione delle attività in presenza.

Successivamente, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe – preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche, tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica – attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

La valutazione sommativa finale attribuita collegialmente dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina, sarà definita non già come mero automatismo algebrico dei livelli di apprendimento conseguiti – per il tramite della declinazione dei descrittori dei criteri di valutazione del PTOF, sia in costanza che in assenza di attività didattiche in presenza - quanto piuttosto come esegesi docimologica dei livelli di apprendimento misurati, e ciò alla luce dell’ apprezzamento globale – prerogativa, appunto, al Consiglio di classe riconosciuta dalla legge – degli effettivi traguardi di apprendimento raggiunti da ciascuno studente in riferimento al proprio grado endogeno di maturazione.

B. La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza. Procedure.

La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività didattiche, verrà effettuata attraverso la seguente procedura:

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				
#	Fase	Strumenti	Tempi	Mezzi
1	Comunicazione del giorno/ora di espletamento della verifica, o, in alternativa, della data di consegna dell’elaborato, con indicazione degli argomenti oggetto di verifica	Registro “Agenda”	***	Classroom Registro
2	Espletamento della verifica/consegna	Strumenti previsti dal Protocollo	Stabiliti dal docente	Classroom Registro
3	Registrazione della verifica sul Registro	Registro	Al termine della fase 2	Registro
4	Registrazione presenze studenti	Modulo di Istituto		***
5	Valutazione della verifica e comunicazione valutazione alle famiglie.	Registro	Entro 20 giorni dalla fase 2	Registro Mail
6	Trasmissione agli studenti della verifica valutata	File di qualsiasi tipo	Al termine della fase 4	Classroom Mail
7	Trasmissione al GLAD della verifica valutata ¹ .	File di qualsiasi tipo		

¹Le evidenze relative alle verifiche valutate (ovviamente da erogarsi e restituirsi in formato elettronico di qualsiasi tipo), dovranno essere trasmesse da ciascun docente secondo le seguenti modalità:

Trasmettere via mail esclusivamente a: glad@civitanovatacico.edu.it

OGGETTO: VERIFICA VALUTATA *data della verifica - indirizzo, classe, sezione – disciplina – docente*

Per gli studenti diversamente abili le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti coaffidatari, sentita la famiglia di ciascuno studente, comunque in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o comunque riconosciuti quali portatori di BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con ciascun PdP.

Con “Mail” si intende esclusivamente la mail istituzionale (sia per i docenti che per gli studenti) nome.cognome@civitanovatacico.edu.it

C. La valutazione del comportamento in costanza di sospensione delle attività in presenza

In costanza di sospensione delle attività in presenza, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- vengono confermati i criteri di valutazione del comportamento di cui al PTOF di Istituto, per quanto applicabili in assenza di attività didattiche in presenza;
- ai fini della valutazione del comportamento, non si terrà conto di condotte inadempienti qualora lo studente non sia stato nelle condizioni di partecipare alle attività DAD, ovvero di svolgere consegne e verifiche secondo le indicazioni del

docente, a causa di mancanza dei necessari dispositivi tecnologici e/o del collegamento internet e/o in conseguenza a specifiche situazioni personali o familiari comunque meritevoli di apprezzamento.

8. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori.

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità – a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Protocollo – nella convinzione che al fine di affrontare con efficacia l'attuale, difficile fase sia necessaria la responsabilizzazione di tutti i soggetti della comunità educante e - primariamente tra essi - degli studenti, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

- Partecipare attivamente alla DaD mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- Conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming / interazione diretta.
- Utilizzare per l'interazione con i docenti esclusivamente l'indirizzo mail istituzionale nome.cognome@civitanovatacito.edu.it

Il Collegio dei docenti, nel richiamare ancora il Patto educativo di corresponsabilità, pur consapevole delle rilevanti difficoltà materiali e psicologiche da sostenersi nel perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, invita i genitori a sostenere i propri figli durante l'intera costanza della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile.

Inoltre il Collegio auspica che i genitori durante le attività sincrone possano, nei limiti dettati dalla situazione, lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.

Ai genitori, inoltre, il Collegio dei docenti affida la vigilanza dei propri figli nel corso dell'esecuzione delle verifiche, affinché la valutazione delle medesime assumano completa e sicura attendibilità, essendo un momento di crescita personale durante il quale è necessario giocare secondo le regole.

9. Entrata in vigore del Protocollo. Norme finali.

Il presente Protocollo assume immediata cogenza e validità per tutta la durata del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Le modalità di erogazione, gli strumenti e i mezzi docimologici per la DAD, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento descritti nel presente Protocollo sono suscettibili di eventuali variazioni in esito a monitoraggi o in conseguenza di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti.

In particolare, il presente Protocollo potrà in qualsiasi momento subire variazioni o modifiche a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai competenti Uffici in riferimento agli scrutini finali, alla validità dell'anno scolastico, ai criteri di accesso alla classe successiva e all'Esame di Stato, alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

IL SEGRETARIO
GIADA ROGANTE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

IL PRESIDENTE
TERESA LOIOTILE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*